

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 08

NCTN - Numero catalogo generale 00047166

ESC - Ente schedatore S08

ECP - Ente competente S08

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello 0

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione decorazione plastico-pittorica

OGTV - Identificazione complesso decorativo

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Emilia Romagna

PVCP - Provincia BO

PVCC - Comune Bologna

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia chiesa

LDCN - Denominazione Chiesa di S. Giacomo Maggiore

LDCU - Denominazione spazio viabilistico piazza Rossini, 2-Bologna-40124-Bologna (BO)

LDCS - Specifiche peribolo, quinta cappella (cappella Bentivoglio)

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XV

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1460

DTSV - Validità ca.

DTSF - A 1480

DTSL - Validità ca.

DTM - Motivazione cronologia bibliografia

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

AUT - AUTORE

AUTR - Riferimento all'intervento disegnatore

AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTN - Nome scelto	Portigiani Pagno di Lapo
AUTA - Dati anagrafici	1408/ 1470
AUTH - Sigla per citazione	10000069
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	muratura
MIS - MISURE	
MISR - Mancanza	MNR
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	La decorazione riguarda l'intera cappella Bentivoglio.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	celebrativa
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	entro la trabeazione sui tre lati
ISRI - Trascrizione	CHRISTO OPTIMO MAXIMO DIVOQUE JOANNI EVANGELISTAE OB DEVOTIONEM JOANNES BENTIVOLUS SECUNDUS SFORITA VICECOMES DE ARAGONIA HOC OPUS DICAVIT ANNO GRATIAE MCCCCLXXXVI DIE VI JUNII
NSC - Notizie storico-critiche	La cappella Bentivoglio è da considerarsi a Bologna, il prototipo di architettura fiorentina e brunelleschiana, cioè il punto di partenza sul quale la cultura bolognese elaborò progetti sì variati ma con alcune costanti irrinunciabili quali la cupola poligonale, i pilastri angolari, la decorazione simmetrica e rigorosa. Ottani Cavina (1968) nel suo testo fondamentale, stabilisce, in mancanza di fonti certe, una cronologia dell'esecuzione basata sulle poche date disponibili e su una ragionata disposizione degli avvenimenti. In primo luogo la data 1445(incisa sulla lapide posta sul pilastro sinistro) stabilisce l'acquisto da parte di Annibale Bentivoglio di uno spazio da adibire a cappella privata per la sua famiglia. I lavori non poterono certo cominciare subito, essendo il 1445 l'anno dell'assassinio di Annibale, ma vanno postposti vent'anni più tardi, ipotizzandone il grosso tra 1460 e 1480 circa, ponendo come termine ultimo il 1486, data della consacrazione della cappella a San Giovanni Evangelista. E' bene ricordare come altri "turning point" cronologici, le date 1477/ 1481 che sono quelle della costruzione del portico sul lato sinistro della chiesa agostiniana. Se, come ipotizza Malaguzzi-Valeri (1899) e come accredita la tradizione storiografica,

il portico venne eseguito a spese di Giovanni II Bentivoglio a risarcimento per avere ingrandito la sua cappella in San Giacomo a detrimento del retrostante oratorio di Santa Cecilia, le date proposte per l'edificazione (1460/ 1480) sembrano essere ulteriormente avvallate. A questo punto è ancora meglio collocabile l'attribuzione del progetto a Pagno di Lapo Portigiani, architetto fiorentino allievo di Michelozzo, in grado di proporre in ambiente vergine a questo tipo di esperienze, un'architettura brunelleschiana e rinascimentale. Infatti le matrici culturali di Pagno di Lapo non sono toscane in senso largo ma specificatamente fiorentine e il riferimento, per la cappella agostiniana, si fa stringente alla sagrestia vecchia di San Lorenzo e alla cappella de'Pazzi. E' ben chiaro il modulo spaziale del quadrato, anche se il rigore formale-prospettico viene attenuato dall'ornamentazione (cornici in cotto, colonne in marmo rosso) di chiara natura bolognese che fa parlare Volpe (1959) di un "rinascimento arcaicizzante un po' torvo e fieramente colorato".

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà Stato

CDGS - Indicazione specifica

Ministero dell'Interno, Fondo Edifici di Culto (F.E.C.)

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SPSAEBO F0003340

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SPSAEBO F0003341

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Ottani Cavina A.

BIBD - Anno di edizione

1967

BIBN - V., pp., nn.

pp. 117-120

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Lenzi D.

BIBD - Anno di edizione

1967

BIBN - V., pp., nn.

p. 237

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso

1

ADSM - Motivazione

scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data	1996
CMPN - Nome	Orsi O.
FUR - Funzionario responsabile	Stanzani A.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	1997
RVMN - Nome	Orsi O./ Majoli L.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Orsi O.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)